



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 3/2020

Seduta straordinaria del 15 aprile 2020

Il giorno 15 aprile 2020, alle ore 12.00, dalla Sala Roma del Ministero dell'interno, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC n. 720 del 9 aprile 2020 per discutere il seguente ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 27 febbraio 2020 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

- 1. Schema di decreto di riparto del contributo ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)**

Parere ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis) del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156.

- 2. Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione, per l'anno 2019, del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE)**

Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 877 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

- 3. Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della Salute, di riparto del fondo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, Città metropolitane e Comuni. (INTERNO - ECONOMIA E FINANZE - SALUTE)**

Parere ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

4. **Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di riparto del fondo per l'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. (INTERNO-ECONOMIA E FINANZE)**

Parere ai sensi dell'articolo 115, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

Presiede la seduta il Ministro dell'interno **LAMORGESE**.

Sono collegati, in videoconferenza,

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato e Viceministro dell'economia e delle finanze – **CASTELLI**; il Sottosegretario di Stato e Viceministro della salute – **SILERI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **VARIATI**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI – **DECARO**; il Presidente dell'UPI – **DE PASCALE**; il Sindaco di Firenze – **NARDELLA**; il Sindaco di Pesaro – **RICCI**; il Sindaco di Carmignano di Brenta (PD) - **BOLIS**; il Presidente della Provincia di Matera – **MARRESE**; il Presidente della provincia di Treviso – **MARCON**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Ministro LAMORGESE** rileva che l'ordine del giorno reca: «*Approvazione del verbale della seduta del 27 febbraio 2020 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali*».

Non essendo state rilevate osservazioni, detto verbale si intende approvato.

Il **Ministro LAMORGESE** introduce il punto n. 1 all'ordine del giorno, recante “*Schema di decreto di riparto del contributo ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016*”. Parere ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis) del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO**, premettendo che nel riparto ci sono anche i due Comuni che avevano approvato in ritardo il Rendiconto del 2018, esprime parere favorevole.

Il **Presidente DE PASCALE** esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni:

- **esprime parere favorevole**, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sullo schema di decreto del **Ministro dell'interno**, di concerto con il **Ministro dell'economia e delle finanze**, di riparto del contributo ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016.

Il **Ministro LAMORGESE** introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno, recante "*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione, per l'anno 2019, del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti*". Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, come, da ultimo, modificato dall'articolo 1, comma 877 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il **Presidente DECARO**, premettendo che è stata recepita la richiesta di prolungare la validità del fondo fino al 2022, con ulteriori 10 milioni di euro, esprime parere favorevole.

Il **Presidente DE PASCALE** esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni,

- **esprime parere favorevole**, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, sullo schema di decreto del **Presidente del Consiglio dei Ministri** concernente la ripartizione per l'anno 2019 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti, di cui al comma 1 del medesimo articolo 4.

Il **Ministro LAMORGESE** introduce il punto n. 3 all'ordine del giorno, recante "*Schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della Salute, di riparto del fondo per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, Città metropolitane e Comuni*". Parere ai sensi dell'articolo 114,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e il punto 4 all'ordine del giorno, recante *“Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di riparto del fondo per l'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale”*. Parere ai sensi dell'articolo 115, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.

Segnala che l'ANCI, nella serata del 14 aprile, ha proposto una riformulazione dei criteri di riparto del Fondo per la sanificazione di 70 milioni.

Il **Presidente DECARO** precisa che la proposta formulata con riguardo al punto 3 all'ordine del giorno si basa su una valutazione legata più al numero dei contagi che a quello della popolazione, poiché si rende necessario sanificare soprattutto dove ci sono stati maggiori casi di contagio da Covid-19.

Aggiunge che per quel che riguarda, invece, il punto 4 all'ordine del giorno, concernente il fondo per lo straordinario della Polizia locale, sarebbe preferibile impostare la ripartizione maggiormente sul peso della popolazione rispetto al numero delle persone che sono state contagiate, perché i controlli vengono effettuati in tutti i Comuni, indipendentemente da quanti contagi ci sono stati e, quindi, incide la dimensione della città: più popolazione c'è e più controlli sono necessari.

Dunque, conferma la ripartizione del fondo per la sanificazione al 70 o 66 per cento con riguardo al numero dei contagiati e al 30 o 33 per cento con riferimento alla popolazione, mentre per quel che riguarda il fondo per la polizia locale, propone di invertire le percentuali di riparto, atteso che in tal caso l'elemento preponderante è il la popolazione.

Conclude rilevando che la proposta appare equilibrata, poiché tiene conto delle effettive esigenze dei territori e rileva che la stessa è stata condivisa con il Presidente dell'UPI De Pascale.

Il **Presidente DE PASCALE** conferma che dovrebbero tenersi insieme i due elementi proposti dal Presidente Decaro: da un lato, su alcune attività, a prescindere da quanti casi di contagio si sono avuti, ci deve essere un peso spalmato su tutti i Comuni legato alla popolazione, soprattutto per quanto riguarda i controlli della polizia locale.

Rileva che sia stata positiva l'istituzione del fondo per la polizia locale, ma osservando quanto viene assegnato a ciascun Ente a seguito del riparto, sostiene che il fondo probabilmente andrebbe rifinanziato con il decreto di aprile, perché sono cifre veramente molto esigue.

Per quel che riguarda il fondo per la sanificazione, invece, afferma che debba darsi un segnale forte alle zone del Paese che sono state più colpite, perché ci sono Enti che hanno avuto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

decine e decine di contagi tra i loro dipendenti ed Enti che invece non hanno avuto casi o ne hanno avuti pochissimi.

Conclude confermando l'opportunità di stanziare due terzi del fondo per la sanificazione sulla base del numero dei contagi da Covid-19 e un terzo sulla base della popolazione, mentre per ciò che concerne il riparto del fondo per la polizia locale, sostiene l'inversione delle percentuali e, dunque, un terzo sulla base del numero dei contagi da Covid-19 e due terzi sulla base della popolazione.

Il **Sottosegretario VARIATI** sostiene che potrebbero rimanere ferme le percentuali di ripartizione del fondo per la sanificazione già proposte dal Ministero dell'interno, ovvero circa il 66 per cento in base al numero dei contagi da Covid-19 e circa il 33 per cento in base alla popolazione, poiché il Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha già la ripartizione disponibile e si è, quindi, nelle condizioni di poter erogare immediatamente le somme.

Ritiene condivisibile, invece, la proposta delle Autonomie locali riguardante il fondo per gli straordinari delle polizie locali impegnate nella lotta al Covid-19, nella cui ripartizione appare preponderante il peso della popolazione, di invertire le percentuali già indicate per la ripartizione del fondo per la sanificazione.

Chiede al Presidente dell'ANCI se debbano essere previste delle quote minime o se si debba procedere solo con un rapporto proporzionale.

Il **Presidente DECARO** precisa che nella ripartizione del fondo per la sanificazione dovrebbe prevedersi un minimo di mille euro per ciascun Comune, poiché applicando un criterio di riparto puramente proporzionale si rischierebbe di attribuire ai Comuni più piccoli una quota talmente esigua da non poter garantire neanche un intervento minimale di sanificazione.

Il **Viceministro CASTELLI** esprime il proprio accordo alla proposta della quota minima di mille euro per il fondo sanificazione, lasciando inalterate le percentuali di riparto.

Il **Ministro LAMORGESE** propone una sintesi di quanto emerso e chiarisce che con riguardo al fondo per la sanificazione, di cui al punto 3 all'ordine del giorno, rimarrebbe fermo il conteggio che è stato proposto dal Ministero dell'interno, con una ripartizione fondata su circa il 66 per cento sul numero dei contagiati e per circa il 33 per cento, invece, con riferimento alla popolazione.

Per quanto riguarda, invece, la ripartizione del fondo per la polizia locale, di cui al punto 4 all'ordine del giorno, le percentuali sarebbero invertite e sarebbe più rilevante il dato in relazione alla popolazione. Condivide tale orientamento, poiché i controlli si effettuano sulla popolazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario VARIATI** chiede se deve intendersi condiviso anche il contributo minimo di mille euro per ogni Comune.

Il **Presidente DECARO** afferma che con riguardo alla sola ripartizione del fondo sulla sanificazione dovrebbe essere previsto il contributo minimo di mille euro per ciascun Comune.

Il **Ministro LAMORGESE** rileva che tale proposta comporterebbe una rideterminazione delle assegnazioni ai singoli Comuni.

Il **Sindaco DECARO** sostiene che sia necessario prevedere un contributo minimo per la sanificazione da attribuire ai Comuni per consentire loro di svolgere almeno quegli interventi che non si potrebbero svolgere con poche centinaia di euro.

Sostiene, invece, che con riguardo al contributo per lo straordinario della polizia locale, essendo esso destinato a confluire nel bilancio per far fronte alla spesa corrente legata al personale, non c'è un problema di importo minimo.

Il **Ministro LAMORGESE** propone di rideterminare le proiezioni di ripartizione sulla base dei nuovi criteri convenuti e di valutarne gli effetti.

Aggiunge che se la proposta dell'ANCI fosse giunta con una migliore tempistica sarebbe stato possibile una sua preventiva valutazione.

Il **Sindaco DECARO** afferma che garantire un contributo minimo di mille euro per la sanificazione a ciascun Comune previene anche da possibili strumentazioni politiche che potrebbero avere ad oggetto contributi di poche decine di euro.

Il **Ministro LAMORGESE** propone di approvare i punti 3 e 4, con la riserva di verificare i riparti dei fondi e di convocare una nuova riunione solo nel caso che lo sviluppo dei dati non si riveli coerente con quanto emerso nella discussione.

Il **Presidente DECARO** precisa che l'assegnazione di un minimo di mille euro per ciascun Comune non deve rivelarsi di impedimento per la celere attribuzione dei fondi ai Comuni.

Il **Viceministro CASTELLI** precisa che l'applicazione dei nuovi criteri di ripartizione non dovrà incidere sul bilanciamento delle percentuali convenute e l'attribuzione di un minimo di mille euro per ogni Comune dovrà essere comunque garantito nell'ambito dello stanziamento previsto per il fondo sanificazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DE PASCALE** esprime parere favorevole sulle percentuali proposte dall'ANCI.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**, non essendo state rilevate ulteriori osservazioni,

- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della salute, di riparto del fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni, come modificato a seguito di quanto condiviso nel corso della seduta, fermo restando la verifica dei dati.**
- **esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 115, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di riparto del fondo per l'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale - come modificato a seguito di quanto condiviso nel corso della seduta.**

Il **Ministro LAMORGESE** chiede se vi siano altri temi da trattare.

Il **Presidente DE PASCALE** rappresenta che in passato l'UPI ha sollecitato agli uffici del Ministro dell'interno un focus sul tema della polizia provinciale e metropolitana, che risulta essere ancor più attuale in ragione dell'emergenza in atto.

Chiede che nella prossima riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali si possa prevedere uno specifico punto all'ordine del giorno sulla situazione delle polizie locali, ove anche l'ANCI fosse d'accordo, anche in considerazione del fatto che l'UPI ritiene opportuno un intervento normativo mirato con riguardo alle polizie provinciali e metropolitane.

Il **Sindaco NARDELLA**, per conto dell'ANCI, conferma l'opportunità di affrontare in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali anche la situazione delle polizie metropolitane.

Il **Ministro LAMORGESE** conferma che il tema delle polizie provinciali e metropolitane sarà a breve affrontato dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO** chiede che nella prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali possa essere affrontato anche il tema dello straordinario non solo per la polizia locale, ma anche per i componenti dei centri operativi comunali (COC), poiché tutti i Comuni, d'intesa con il Governo, hanno aperto i COC comunali e ci sono molte persone che stanno maturando un monte ore di straordinario che non è possibile pagare.

Il **Presidente DE PASCALE** pone all'attenzione della Conferenza il tema del Fondo sperimentale di riequilibrio, che per le Province sta diventando un problema finanziario molto serio.

Sottolinea come debba essere ancora versato circa il 40 per cento del fondo del 2019 e l'anticipazione del fondo del 2020.

Precisa che in tempi normali il problema sarebbe stato comunque significativo ma maggiormente affrontabile, mentre con il blocco del mercato dell'auto, essendo le entrate delle province collegate a tale contesto, molti enti sono in sofferenza.

Chiede che possa essere saldato quanto prima il fondo del 2019 e ricevere l'anticipo del fondo 2020.

Il **Ministro LAMORGESE** dà la parola al Sottosegretario Variati.

Il **Sottosegretario VARIATI** rileva che l'anticipo del Fondo sperimentale di riequilibrio delle Province e delle Città metropolitane per il 2020 è già stato firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari interni del Ministero dell'interno, di concerto con il Ragioniere generale dello Stato.

Precisa che il 10 aprile il decreto è stato inviato per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale che dovrebbe avvenire per il 16 aprile.

Rileva dei 184 milioni del Fondo sperimentale di riequilibrio 2020 ne verranno erogati il 70 per cento, pari a 120 milioni.

Conclude segnalando che per quanto riguarda il Fondo sperimentale saldo 2019 sono in corso alcune verifiche anche presso il MEF.

Il **Ministro LAMORGESE** chiede se ci siano fuori sacco.

Il **Presidente DECARO** segnala che è stata inviata una nota, da parte dell'ANCI, sull'assunzione del personale dei Comuni che sono in riequilibrio pluriennale o sono in dissesto.

Chiede di valutare come poter agevolare questi Comuni che altrimenti resterebbero fuori anche rispetto alle assunzioni del personale.

Aggiunge che i Comuni hanno bisogno di risorse per coprire l'assenza di capacità fiscale che si è fortemente contratta in questo periodo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Viceministro CASTELLI** segnala che si stanno affrontando le questioni segnalate sia con le strutture tecniche che con la parte politica, per quantificare quali siano le perdite di gettito.

Sostiene che il metodo è quello di andare a costituire un fondo con le risorse che saranno necessarie, entrando nel merito dei singoli tributi.

Precisa che questo lavoro di approfondimento sarà condiviso con il Ministro dell'interno.

Il **Sottosegretario VARIATI** afferma che l'articolo 164, comma 2, del TUEL dispone che il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi della triennalità. Rileva che non si tratta della possibilità di assunzioni di personale da parte di Enti in riequilibrio e in dissesto, i quali Enti non hanno ancora alla data attuale approvato il Bilancio di previsione 2020, ma trattasi di personale che era stato autorizzato nel triennio 2019-2020-2021 anche dalla stessa Commissione per la stabilità finanziaria per gli enti locali (COSTEL).

Segnala che nella nota dell'ANCI del 14 aprile si sostiene che essendo slittata la proroga per i termini di approvazione del Bilancio al 31 luglio, si possa ritenere - a fronte di una autorizzazione che la COSTEL aveva dato per il triennio 2019-2020-2021 - di poter procedere in quei Comuni anche in assenza dell'approvazione del Bilancio di previsione.

Propone di affrontare la questione nella prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, poiché vi è la necessità svolgere ulteriori approfondimenti e in considerazione, altresì, del fatto che la COSTEL è convocata per il 29 aprile.

Il **Ministro LAMORGESE** rileva che è giunta una nota dell'ANCI con riguardo al decreto attuativo dell'articolo 33, comma 2 del decreto-legge n. 34/2019, che è stato di recente registrato dalla Corte dei Conti, concernente la disciplina delle assunzioni da parte dei Comuni.

Chiede l'intervento del Viceministro Castelli.

Il **Viceministro CASTELLI** segnala che con l'applicazione del decreto attuativo dell'art. 33 del decreto-legge n. 34/2019 si garantiranno ai Comuni maggiori assunzioni rispetto al criterio del turnover.

Rileva che, peraltro, il meccanismo si fonda sulle entrate dell'anno passato, che saranno sicuramente molto più alte di quelle che si registreranno nel corso del 2020.

Invita a riflettere sulle ricadute positive in termini assunzionali che l'impianto normativo può garantire, soprattutto in ragione del periodo emergenziale che si sta vivendo.

Sottolinea come tornare indietro dal punto di vista tecnico rappresenterebbe una perdita di tanti posti di lavoro all'interno dei Comuni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DECARO** rileva che dal punto di vista politico si dovranno valutare gli effetti positivi concreti che il decreto può garantire, per evitare che si dia corso ad una norma che non dispiega i suoi effetti su tutti i Comuni.

Il **Ministro LAMORGESE** rende noto che, a seguito di una interlocuzione con il Ministro della pubblica amministrazione, la bozza della circolare esplicativa è pronta, e che vi è anche la disponibilità di approfondire ulteriormente, in un incontro tecnico, eventuali aspetti con tutte le parti interessate.

Il **Ministro LAMORGESE**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 13.00, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Castronovo

Il Ministro dell'interno
Luciana Lamorgese